

compensazione algebrica degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (L/mln 371), con le nuove acquisizioni (L/mln 452).

Nel corso del 1998, l'incremento è stato circa del 29%, passando da L/mln 505, a L/mln 651, conseguenza dovuta, come nel precedente esercizio, alla compensazione algebrica degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (lire 458 milioni), con le nuove acquisizioni (lire 604 milioni).

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle sottoindicate tipologie di beni:

Immobilizzazioni materiali in L/mln	1996	1997	Variaz. 96/97	1998	Variaz. 97/98
Terreni e fabbricati	118.212	134.389	16.177	126.204	(8.185)
Impianti e macchinari	74.479	65.968	(8.511)	86.598	20.900
Altri beni	6.074	5.580	(494)	5.877	297
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.805	10.555	(14.250)	6.917	(3.683)
TOTALE	223.570	216.492	(7.078)	225.596	(9.374)

Tali voci prendono in considerazione i costi di acquisto e le rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91. In virtù di tali rivalutazioni è stata iscritta nel passivo dello stato patrimoniale una riserva di rivalutazione monetaria pari a L/mln 59.379. In dettaglio, la situazione delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio con la distinzione della quota parte dei costi storici e delle rivalutazioni è la seguente:

Immobilizzazioni materiali in L/mln	Costi storici 1997	Costi storici 1998	L. 576/75 1997	L. 576/75 1998	Rivalut. L. 72/83 1997	Rivalut. L. 72/83 1998	L. 413/91 1997	L. 413/91 1998	Consistenza contabilizz. al 31/12/97	Consistenza contabilizz. al 31/12/98
Terreni e Fabbricati	198.168	200.167	3.903	3.903	16.712	16.711	41.827	41.827	260.610	262.609
Fondo ammortamento									(126.221)	(136.404)
Svalutazione									0	0
Macchinari e impianti	360.840	431.012	1.269	1.245	10.340	10.245	0	0	372.449	442.502
Fondo ammortamento									(305.622)	(354.568)
Svalutazione									(859)	(1.335)
Altri beni	38.424	41.305	100	89	842	784			39.366	42.178
Fondo ammortamento									(33.786)	(36.300)
Svalutazione									0	0
Immob in corso, acconti	10.555	6.917							10.555	6.917
Totale immobilizz.	607.987	679.401	5.272	5.237	27.894	27.740	41.827	41.827	682.980	754.205
Totale svalutazioni e fondi ammortamento									(466.488)	(528.607)
Totale immobilizz.									216.492	225.596

Nel corso dell'esercizio 1997 le nuove acquisizioni sono state pari a L/mln 41.358, mentre le dismissioni sono state pari a L/mln 6.453. L'incremento netto delle immobilizzazioni risulta, pertanto, di L/mln 34.905, ed è pari al 6% circa, rispetto alla consistenza contabilizzata alla fine dello scorso esercizio. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato: terreni e fabbricati per L/mln 26.055, a fronte di beni dismessi per L/mln 68; macchinari e impianti per L/mln 26.779, a fronte di impianti dismessi per L/mln 5.696. In particolare, trattasi della eliminazione di alcune linee produttive nell'insediamento industriale di Foggia, relative agli impianti di pretrattamento della paglia per la realizzazione di cellulosa da piante annuali; altri beni, per L/mln 2.775, a fronte di beni dismessi per L/mln 689. Tali investimenti comprendono la quota di immobilizzazioni in corso e acconti pari a L/mln 14.251, che si sono completate nel corso del 1997.

Nel corso del 1998, le nuove acquisizioni sono state pari a 45.884 L/mln, mentre le dismissioni sono state pari a 3.624 L/mln, portando, quindi, l'incremento netto delle immobilizzazioni a L/mln 42.260, pari al 6,2%, circa rispetto alla consistenza contabilizzata alla fine del 1997. L'esercizio 1998, riguardo gli investimenti in immobilizzazioni materiali, si è così articolato: terreni e fabbricati, per 2.518 milioni di lire, a fronte di beni dismessi per 28 milioni di lire; macchinari e impianti, per 52.185 milioni di lire, a fronte di impianti dismessi per 221 milioni di lire; altri beni, per 3.219 milioni di lire, a fronte di beni dismessi per 29 milioni di lire, interessando, complessivamente, gli stabilimenti grafici e l'amministrazione centrale, per complessive 9.814 milioni di lire; gli stabilimenti cartari e cartotecnici, per 29.927 milioni di lire e

lo stabilimento della Zecca, per complessive 3.518 milioni di lire. In relazione agli insediamenti produttivi, la ripartizione degli investimenti, in termini di variazioni, è la seguente:

Immobilitazz. materiali in L./mln	Terreni e Fabbricati 1997	Terreni e Fabbricati 1998	Macchinari impianti 1997	Macchinari impianti 1998	Altri beni 1997	Altri beni 1998	Immobiliz. in corso 1997	Immobiliz. in corso 1998	Dismiss. 31/12/98	Totale 31/12/97	Totale 31/12/98
Piazza Verdi	933	76,8	4.470	8.091,6	520	1.056,8	1.069	(3.170,3)	(1.755,6)	6.992	4.229,3
Salario	21.651	1.180,9	6.657	5.172,9	696	763,4	(15.616)	(827,8)	(774,3)	13.388	5.515,1
Nomentano	577	492,9	726	6.000,0	208	69,3	(361)	(221,6)	(758,6)	1.150	5.582,0
Sezione Zecca	2.352	157,9	7.060	3.143,3	213	271,7	1.186	41,3	(96,6)	10.811	3.517,6
Gino Capponi	0		0		0		30			30	
Foggia	474	603,6	2.170	21.411,2	449	1.029,1	(559)	541,0	(239,4)	2.534	23.345,5
Totale	25.987	25.987	21.083	43.819,0	2.086	3.190,3	(14.251)	(3.637,4)	(3.624,5)	34.905	42.259,5

Le immobilizzazioni materiali, in armonia con la normativa in materia di bilancio prevista dal Codice Civile, sono al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, calcolati con riferimento ai coefficienti necessari per adeguare il valore dei beni alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da: partecipazioni in imprese controllate, partecipazioni in altre imprese, crediti di natura finanziaria e altri titoli, come evidenziato dalla seguente tabella:

Immobilitazioni Finanziarie in L./mln	1996	1997	Variaz.97	1998	Variaz.98
Partecipazioni:					
- imprese controllate	113.528	12.383	(101.145)	4.206	(8.177)
- imprese collegate					
- altre imprese	2.503	2.503	0	2.504	1
Crediti verso altri	40.378	54.072	13.694	81.967	27.895
Altri titoli	2	2	0	1	(1)
TOTALE	156.411	68.960	(87.451)	88.678	(19.718)

Nel 1997 le partecipazioni in imprese controllate, come per l'esercizio 1996, sono costituite dalle quote di possesso detenute nelle seguenti società: Cartiere Miliani Fabriano Spa, per una percentuale pari al 98,62%; Verres Spa, per una percentuale pari al 55% Editalia Edizioni d'Italia Film e Telecinedizioni Spa, per una percentuale pari al 71,80%. In particolare, nel corso dell'anno, si è verificata la fusione per incorporazione della società Editalia Film e Telecinedizioni Srl nella Editalia Edizioni d'Italia Spa, che ha, conseguentemente, assunto la denominazione di Editalia Edizioni d'Italia Film e

Telecinedizioni Spa. In tale occasione, la quota di partecipazione dell'Istituto nella nuova società è divenuta del 71,80%, a fronte della partecipazione del 71,86% nella società Editalia Edizione d'Italia Spa e del 71,43% nella Editalia Film Telecinedizione Srl.

Il valore di carico delle partecipazioni è passato da L/mln 113.528 del 1996, a L/mln 12.382 del 1997, a seguito della svalutazione del costo al quale era iscritta la partecipazione nella società Cartiere Miliani Fabriano Spa, in conseguenza della perdita riportata nell'esercizio 1997. Essa è risultata di ammontare superiore al patrimonio netto della società controllata, e, pertanto, la differenza è stata prudenzialmente accantonata, al relativo fondo, dall'Istituto.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono: alle azioni possedute dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Spa e che rappresentano il 10% del capitale sociale e alle azioni possedute nella società Meccano Spa, rappresentanti lo 0,6% del capitale sociale. Tale voce non ha subito modifiche nel corso del 1997. Inoltre, tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricompresi i crediti verso altri, esigibili entro ed oltre l'esercizio, ammontanti a complessive L/mln 54.072, rispetto a L/mln 40.378 dell'esercizio precedente. L'incremento di tale voce è dovuto al versamento effettuato all'erario, in applicazione dell'art.3, commi da 211 a 213, della legge 662/96, così come modificata dal decreto legge n. 140/97, di parte delle ritenute d'acconto sul trattamento di fine rapporto, in corso di maturazione a favore dei dipendenti. Il recupero di quest'ultimo credito è previsto che possa avvenire solo in esercizi successivi, in armonia con le vigenti disposizioni legislative. La posta in commento comprende la voce INA c/TFR, che rappresenta l'ammontare dei premi versati a tale società per assicurare la copertura per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già inclusi, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai sensi del RDL 8 gennaio 1942, n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942, n. 1251, del dovuto trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il decremento di tale voce, pari a L/mln

3.294, rispetto a quello risultante alla fine dell'esercizio successivo, corrisponde ai riscatti inerenti al suddetto personale che, nel frattempo, ha cessato il rapporto di lavoro con l'Istituto. A fronte dell'appostazione di tale voce in bilancio, si precisa che il rapporto con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha dato luogo ad ulteriori appostazioni in bilancio. In particolare, nel passivo dello stato patrimoniale l'Istituto ha iscritto nella voce altri debiti l'importo di L/mln 1.650 che corrisponde alla somma dei premi maturati a fine esercizio 1997. Nella voce trattamento di fine rapporto subordinato, il cui importo evidenzia il debito dell'Istituto verso il personale dipendente inquadrato nelle categorie contrattuali, comprendente quello cui si riferisce la copertura INA, maturato al 31 dicembre 1997. Inoltre, nelle voci ratei/risconti attivi/passivi, l'Istituto ha provveduto ad iscrivere il rendimento della polizza maturato a fine 1997, per complessive L/mln 26.324, di cui L/mln 3.899 relative all'esercizio 1997 e le imposte sostitutive relative ai suddetti rendimenti, pari a L/mln 3.291.

Come per l'esercizio 1997, in quello 1998 le partecipazioni in imprese controllate, sono costituite dalle quote di possesso detenute nelle seguenti società: Cartiere Miliani Fabriano S.p.A., per una percentuale pari al 99,99%; Verres Spa, per una percentuale pari al 55% e Editalia Edizioni d'Italia e Film Telecinedizioni Spa, per una percentuale pari al 99,99%. Le partecipazioni in altre imprese, si riferiscono alle azioni possedute dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Spa, che rappresentano il 10% del capitale sociale, e alle azioni della Meccano Spa, rappresentanti lo 0,6% del capitale sociale. La voce non ha subito modifiche nel corso del 1998.

Inoltre, tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricompresi i crediti verso altri esigibili entro ed oltre l'esercizio, ammontanti a complessive 81.967 milioni di lire, rispetto a 54.075 milioni di lire dello scorso esercizio. Tale voce comprende i premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del T.F.R., intrattenuta con l'INA,

per L/mln 31.254 (contro L/mln 34.757 dell'esercizio precedente). L'appostazione relativa all'INA-T.F.R., assicura la copertura del dovuto trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti, ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza collettiva stipulata con l'INA ai sensi del R.D.L. 8 gennaio 1942, n. 5, convertito nella legge 2 ottobre 1942 n. 1251. A fronte di tale voce di bilancio è opportuno precisare che il rapporto con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha dato luogo ad ulteriori appostazioni in bilancio. In particolare, nel passivo dello stato patrimoniale l'Istituto ha iscritto, nella voce altri debiti, l'importo di L/mln 438,5, che corrisponde alla somma dei premi maturati a fine esercizio 1998. Nella voce trattamento di fine rapporto subordinato, il cui importo evidenzia il debito dell'Istituto verso il personale dipendente, inquadrato nelle categorie contrattuali, compreso quello a cui si riferisce la copertura INA, maturato al 31 dicembre 1998.

Inoltre, nelle voci ratei/risconti attivi/passivi, l'Istituto ha provveduto ad iscrivere il rendimento della polizza maturato a fine 1998, per complessivi L/mln 29.347, di cui 5.857 L/mln, all'esercizio 1998, e le imposte sostitutive relative ai suddetti rendimenti, pari a L/mln 3.669. Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri comprendono: crediti verso l'erario per anticipo imposte T.F.R., ai sensi dell'art. 3, della Legge 662/96, per L/mln 28.559 (contro L/mln 16.956 dell'esercizio precedente); anticipazioni per diritti di autore, per 2.000 milioni di lire; depositi cauzionali e contratti di locazione, per 226 milioni di lire; crediti verso dipendenti, per recupero di anticipazioni, per L/mln 74 e, a seguito di riforma di sentenze, per L/mln 328; conti correnti bancari pignorati per 19.528 milioni di lire, a seguito di provvedimento giudiziario conseguente alla controversia in essere con la società Snam. Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli, si riferiscono alla quota dell'Istituto

per l'Edilizia Economica e Popolare di Foggia (un milione di lire, pari a n. 100 quote, nominali di L. 10.000, ciascuna).

▪ Attivo circolante

Attivo Circolante L/mln	in	1996	1997	Varia.97	1998	Variaz.98
Rimanenze		420.525	193.650	(226.875)	133.501	(60.149)
Crediti		381.062	275.712	(105.350)	341.420	65.707
Disponibilità liquide		197.756	174.716	(23.040)	322.664	147.948
TOTALE		999.343	644.078	(355.265)	797.585	(153.507)

♦ Le rimanenze

Alla fine dell'esercizio 1997, le rimanenze ammontano a L/mln 193.650 a fronte di L/mln 420.525 del 1996, con conseguente riduzione di L/mln 226.875; al termine del 1998 l'ammontare è di 133.501 L/mln, a fronte di 193.650 L/mln, del 1997, con conseguente riduzione di 60.149 L/mln. La composizione delle voci in commento è esposta nella seguente tabella:

Attivo Circolante – Rimanenze	in L/mln	1996	1997	Variaz.97	1998	Variaz.98
Materie prime, sussidiarie e di consumo		112.589	79.877	(32.712)	60.776	(19.101)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		92.720	56.159	(36.561)	43.155	(13.004)
Lavori in corso su ordinazione		183.019	39.651	(143.368)	10.253	(23.398)
Prodotti finiti e merci		29.129	14.291	(14.838)	16.052	1.761
Acconti per anticipi a fornitori		3.068	3.672	604	3.265	(407)
TOTALE RIMANENZE		420.525	193.650	(226.875)	133.501	(60.149)

Relativamente all'esercizio 1997, per ciascuna voce viene evidenziato:

- il valore delle materie prime sussidiarie e di consumo è variato per L/mln 32.712, essendo passato da L/mln 112.589, al 31 dicembre 1996, a L/mln 79.877, a fine esercizio 1997; la riduzione in discorso è dovuta: a maggiori consumi, per L/mld 6,5 e, per circa L/mld 26,2, all'allineamento dei criteri di valutazione allo scopo di adeguarli a quelli propri delle imprese operanti sul libero mercato. Inoltre, al fine di coprire potenziali rischi connessi alla realizzabilità delle materie prime che potrebbero rilevarsi non più utilizzabili nel processo produttivo, a seguito della ristrutturazione correlata alla

trasformazione di alcuni cicli produttivi, è stata accantonata la somma di L/mld 6,8.

- Il valore dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, nonché ai prodotti su ordinazione, ha subito un decremento pari a L/mln 179.929, essendo passati da L/mln 275.739, del 1996, a L/mln 95.810 del 1997, a causa dei minori ordini acquisiti dall'Istituto nel corso dell'esercizio per L/mld 140,43 e per L/mld 39,5 per il predetto allineamento ai citati criteri di valutazione. Sempre al fine di potenziali rischi connessi alla realizzabilità dei prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati, l'Istituto ha accantonato una somma pari a L/mld 5,1.
- Il valore dei prodotti finiti e merci ha subito una variazione di L/mln 14.838, essendo passati da L/mln 29.129, dell'esercizio precedente, a L/mln 14.291, del 1997, sostanzialmente a seguito dell'adeguamento dei criteri di valutazione già precedentemente menzionato.
- Infine, il valore degli acconti è aumentato di L/mln 604, passando da L/mln 3.068 del 1996, a L/mln 3.672 del 1997, dato dai maggiori anticipi corrisposti a fornitori.

Per il 1998, la situazione è così definita:

- il valore delle materie prime sussidiarie e di consumo è variato per L/mln 19.101, essendo passato da L/mln 79.877, al 31 dicembre 1997, a L/mln 60.776, a fine esercizio 1998; la riduzione in discorso è dovuta a minori consumi, conseguenti al calo del volume della produzione, ed alle svalutazioni a prezzi di mercato. La voce si compone di: carta acquistata, per L/mln 17.456 e di materiali vari, per L/mln 43.320.
- Il valore dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati ha subito un decremento, pari a L/mln 13.004, essendo passati da L/mln 56.159, del 1997, a L/mln 43.155, del 1998, a causa dei minori ordini acquisiti dall'Istituto nel corso dell'esercizio, nonché per il cennato allineamento ai già citati criteri di

valutazione. La voce si compone di: carta autoprodotta o in lavorazione, per L/mln 27.338, di materiali vari autoprodotti e in lavorazione, per L/mln 15.817.

- Il valore dei lavori in corso su ordinazione, che sono passati da L/mln 39.651, del 1997, a L/mln 10.253, del 1998, ha subito un decremento pari a 29.398 milioni di lire, a causa dei minori ordini acquisiti dall' Istituto e alle valutazioni secondo i principi precedentemente enunciati. La voce si compone: di prodotti grafici in lavorazione, per L/mln 9.500 e numismatici, di coniazione e fusione, per 753 milioni di lire.
- il valore dei prodotti finiti e merci ha subito una variazione L/mln di 1.761, essendo passati da L/mln 14.291, dell'esercizio precedente, a L/mln 16.052 del 1998, sostanzialmente a seguito dell'adeguamento dei criteri di valutazione. La voce si compone di: prodotti finiti editoriali, per L/mln 12.548 e numismatici, per L/mln 504.
- Infine, il valore degli acconti è diminuito di 407 milioni di lire, passando da L/mln 3.672 del 1997, a L/mln 3.265 del 1998.

♦ I crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, nel loro complesso, ammontano, alla fine dell'esercizio 1997, a L/mln 275.712, a fronte di L/mln 381.062 del precedente esercizio, con una riduzione di L/mln 105.350, da ricondursi alla gestione corrente delle necessità di tesoreria. Alla fine del 1998, la situazione è di L/mln 341.420, a fronte di L/mln 275.715, dell'esercizio precedente, con un incremento di 65.707 L/mln.

La composizione della voce è illustrata nella seguente tabella:

Attività circolante - Crediti in L/mln	1996	1997	Variazioni	1998	Variazioni
Crediti verso clienti	303.528	227.966	(75.562)	287.587	59.621
Crediti verso imprese controllate	16.055	23.406	7.351	30.057	6.651
Crediti verso altri	61.479	24.340	(37.139)	38.216	13.876
Fondi di svalutazione		(8.484)		(14.440)	5.956
TOTALE	381.962	275.712	(105.350)	347.376	86.104

♦ Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine esercizio 1997 sono risultate di L/mln 174.716, somma che, se raffrontata a quella dell'esercizio precedente, pari a L/mln 197.756, evidenzia una riduzione di L/mln 23.040. A tale decremento fa però riscontro una riduzione dei debiti verso banche pari a L/mln 37.555, come illustrato nell'apposita voce. Alla fine del 1998, sono risultate di L/mln 322.664, somma che, se raffrontata a quella dell'esercizio precedente, pari a L/mln 174.716, evidenzia un aumento di L/mln 147.948, da ricondursi alla gestione corrente delle necessità di tesoreria.

♦ Ratei e risconti attivi

Nei ratei e risconti attivi, sono contabilizzati, secondo principi di competenza temporale, i rendimenti maturati al 31 dicembre 1997, sulla polizza INA c/TFR per L/mln 26.324, ed i costi per polizze assicurative e canoni vari corrisposti nel 1997, di competenza degli esercizi successivi, pari a L/mln 95, che risultano essere in linea con quelli del precedente esercizio, pari a complessive L/mln 25.831; al 31 dicembre 1998, i rendimenti maturati sulla polizza INA c/TFR per L/mln, e costi per polizze assicurative e canoni vari, corrisposti nel 1998, di competenza degli esercizi successivi pari a L/mln 44.

1.1 Passivo Patrimoniale

Il passivo patrimoniale, al 31 dicembre 1997, è pari a L/mln 1.344.097, con un incremento di L/mln 169.132, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; al 31 dicembre 1998, è pari a L/mln 1.719.777, con un incremento di L/mln 375.680, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997. La variazione è stata determinata, principalmente, dall'incremento dei debiti verso il sistema bancario.

Il passivo patrimoniale è qui di seguito riassunto:

Passivo in L/mln	1997	1998	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	261.615	144.399	(117.216)
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	278.279	278.397	118
Debiti	799.589	1.290.772	491.183
Ratei e risconti	4.614	6.209	1.595
TOTALE PASSIVO	1.344.097	1.719.777	375.680

1) I fondi per rischi ed oneri, al 31 dicembre 1997, risultano pari a L/mln 261.615, con una variazione rispetto all'esercizio 1996, di L/mln 248.563, mentre al 31 dicembre 1998, pari a L/mln 144.399, con un decremento, rispetto all'esercizio 1997, di lire 117.216 milioni.

La voce risulta così composta:

Fondi per rischi ed oneri	in L/mln	1996	1997	Variaz.97	1998	Variaz.98
Trattamento quiescenza o obblighi simili		45	44	(1)	43	(1)
Fondo imposte		2.632	2.173	(459)	2.174	0
Altri fondi		10.375	259.398	249.023	142.182	(117.215)
TOTALE FONDI		13.052	261.615	248.563	144.399	117.216

- il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili, si riferisce all'accantonamento effettuato al suddetto fondo, che risulta essere sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (pari a L/mln 45) e si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art.22 del CCNL del 5 agosto 1997, e successive modifiche ed integrazioni;
- il fondo imposte evidenzia il debito presunto verso l'erario derivante dal differimento della tassazione, prevista dall'art.55 del Testo unico delle imposte sui redditi, dei contributi in conto capitale percepiti dall'Istituto e singolarmente evidenziati nel patrimonio netto. La riduzione, nel 1997, di L/mln 459 del fondo in questione, si riferisce alla quota parte del debito presunto di competenza di tale esercizio;
- la voce altri fondi, passa da L/mln 10.375 del 1996, a L/mln 259.398, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, con una variazione pari a L/mln

249.023; al 31 dicembre 1998 subisce un decremento di L/mln 117.215 (142.182 L/mln, per il 1998, contro i 259.397 L/mln, del 1997). Le somme accantonate non hanno natura rettificativa dei valori dell'attivo, ma sono destinate a fronteggiare i rischi ed oneri, potenzialmente gravanti sull'Istituto, dei quali non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce altri fondi, è così composta:

- a) rischi per perdite su cambi L/mln 142, esistente nell'esercizio precedente per L/mln 199;
 - b) rischi industriali, destinato a fronteggiare i rischi legati direttamente all'attività produttiva e di vendita, per L/mln 13.105 nel 1997, (esistente nell'esercizio precedente per L/mln 10.176), nel 1998 per L/mln 33.422;
 - c) rischi per vertenze, allo scopo di fronteggiare gli oneri in corso derivanti dai contenziosi in essere; nel 1997: L/mln 82.000, (non esistente nell'esercizio precedente), nel 1998: L/mln 92.000;
 - d) svalutazione partecipazioni, costituito allo scopo di coprire le perdite legate alla attività delle controllate; nel 1997 L/mln 164.151 (non esistente nell'esercizio precedente). In particolare, tale fondo, nel corso del 1998, è stato utilizzato al fine di coprire le perdite della società Cartiere Miliani Fabriano Spa, eccedenti il valore della partecipazione. A tal fine, l'utilizzo del fondo è stato di L/mln 164.151. Gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono, invece, all'ammontare delle perdite registrate dalla società Editalia Edizioni d'Italia e Film Telecinedizioni Spa, per un ammontare corrispondente alla frazione di patrimonio netto negativo eccedente il valore della partecipazione, pari a L/mln 16.760.
- 2) Il fondo trattamento di fine rapporto subordinato, risulta, nel 1997, incrementato di L/mln 6.077, essendo passato da L/mln 272.202 del 1996, a L/mln 278.279 del 1997; nell'esercizio 1998 è di L/mln 118. L'incremento è rappresentato dalla differenza fra le somme maturate a tale titolo, durante l'esercizio e le utilizzazioni effettuate per l'intervenuta corresponsione dei

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

trattamenti di competenza del personale cessato dal servizio o per anticipazioni effettuate ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297, del 1982.

Il dettaglio della voce in argomento viene, qui appresso, rappresentato:

Trattamento fine rapporto in L/mln	1997	1998
Accantonamento TFR da c/economico	29.456	28.627
Quota ricostituzione fondo	99	50
Quota contributiva dovuta all'INPS ed anticipata dall'IPZS (L.297/82) 0,50%	(1.544)	(1.499)
Indennità di fine rapporto a personale cessato dal servizio nel 1997	(17.697)	(22.628)
Anticipazioni sul Tfr concesse al personale (L. 297/82)	(4.237)	(4.432)
TOTALE INCREMENTO FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.077	118

I debiti alla fine dell'esercizio 1997, sono stati pari a L/mln 799.589, con un decremento di L/mln 86.893, rispetto al dato dell'esercizio precedente; alla fine del 1998, sono stati pari a L/mln 1.290.772, con un decremento di L/mln 491.183, rispetto al precedente esercizio. I dati relativi alla voce in argomento sono esposti nella seguente tabella:

Debiti	in L/mln	1996	1997	Variaz.97	1998	Variaz.98
Debiti finanziari:						
Verso banche		210.314	172.759	(37.555)	676.725	503.966
Verso altri finanziatori		60.582	52.732	(7.850)	43.495	(9.237)
Acconti		2.707	2.937	230	2.891	(46)
Debiti commerciali:						
Verso fornitori		123.950	123.772	(178)	111.193	(12.579)
Verso imprese controllate		44.084	61.950	17.866	61.848	(102)
Tributari		241.761	214.971	(26.790)	230.444	15.473
Verso istituti di previdenza		21.638	19.961	(1.677)	17.179	(2.782)
Altri debiti		181.446	150.507	(30.939)	146.997	(3.510)
TOTALE DEBITI		886.482	799.589	(86.893)	1.290.772	491.183

Dall'analisi dei singoli dati emerge quanto segue:

1) I debiti verso banche, sono passati, nel 1997, da L/mln 210.314, a L/mln 172.759, con una diminuzione di L/mln 37.555; la situazione finanziaria netta, a breve, è leggermente migliorata, essendo passata dal saldo debitore di L/mln 12.558, esistente a fine 1996, al saldo creditore di L/mln 1.956, esistente al 31 dicembre 1997. Nel 1998, l'incremento di tale voce, è passato da L/mln 172.759 a L/mln 676.725, causa l'operazione di accollo, realizzata dall'Istituto, dei debiti della controllata Cartiere Miliani Fabriano Spa.

2) I debiti verso altri finanziatori, esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo, ammontano, alla fine dell'esercizio 1997, a complessive L/mln 52.732, con una riduzione di L/mln 7.850, rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente (L/mln 60.582 per il 1996). Alla fine del 1998, ammontano a complessivi L/mln 43.495, con una riduzione di L/mln 9.237 rispetto al 1997 (lire 52.732 milioni). La riduzione del debito in oggetto consegue al pagamento delle rate in scadenza dei finanziamenti accesi.

3) Gli acconti, il cui importo, al 31 dicembre 1997, è di L/mln 2.937, sono sostanzialmente conformi a quelli dell'esercizio 1996 (L/mln 2.707); per il 1998, sono di L/mln 2.891, contro L/mln 2.937 del precedente esercizio. Essi riguardano gli acconti corrisposti dai clienti per forniture in corso di esecuzione.

4) I debiti verso fornitori, al 31 dicembre 1997, ammontano a L/mln 123.772 (L/mln 123.950 nel 1996), e conseguono alle forniture di beni e servizi non ancora pagate dall'Istituto a fine esercizio. Nell'esercizio 1998, ammontano a L/mln 111.193, con una diminuzione di L/mln 12.579, e sono conseguenti alle forniture di beni e servizi non ancora pagate a fine esercizio.

5) I debiti verso controllate, nel 1997, sono aumentati di L/mln 17.866, essendo passati da L/mln 44.084, del 1996, a L/mln 61.950, del 1997.

Nel 1998, sono diminuiti di L/mln 102, essendo passati da L/mln 61.848, a L/mln 61.950. Trattasi di forniture ricevute dalle società controllate e non ancora pagate alla fine dell'esercizio.

In particolare:

- ♦ debiti nei confronti della società Cartiere Miliani Fabriano Spa, per complessive L/mln 10.889, alla fine del 1998, contro i L/mln 5.325, del 1997 (L/mln 13.150 del 1996);
- ♦ debiti nei confronti della Verres Spa, per i quali l'Istituto, a fronte di L/mln 48.620, del 1997, ha contabilizzato, per il 1998, un importo complessivo di L/mln 44.165 (L/mln 22.578 del 1996);

- ♦ debiti nei confronti della società Editalia Edizioni d'Italia e Film Telecinedizioni Spa, per complessive L/mln 215, per l'esercizio 1998, contro L/mln 173, per il periodo chiuso al 31 dicembre 1997 (per il periodo chiuso al 31 dicembre 1996 L/mln 25 verso la società Editalia Edizioni d'Italia Spa e L/mln 46 verso la società Editalia Film Telecinedizioni Srl);
 - ♦ infine, debiti nei confronti delle altre società indirettamente controllate, l'Istituto ha contabilizzato, per tutto il 1998, debiti per L/mln 6.579, contro i L/mln 7.832 per il 1997 (nel 1996 erano di L/mln 8.284).
- 6) I debiti tributari sono diminuiti di L/mln 26.790, essendo passati da L/mln 241.761 del 1996, a L/mln 214.971, del 1997. La suddetta riduzione è dovuta, essenzialmente, alla diminuzione del debito per IVA, conseguente le minori forniture commesse dalla Pubblica Amministrazione. Nel 1998, sono aumentati di L/mln 15.473 (passati da L/mln 214.971, per il 1997, a L/mln 230.444, per il 1998), prevalentemente a seguito dell'introduzione dell'Irap, per l'Istituto pari a L/mln 16.800.
- 7) I debiti verso istituti previdenziali e assicurativi ammontano, al 31 dicembre 1997, a L/mln 19.961, somma sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente. Il debito si riferisce ai contributi previdenziali, maturati prevalentemente sulle retribuzioni del mese di dicembre, dei lavoratori dipendenti, da versare agli enti medesimi nel 1998. Al 31 dicembre 1998, ammontano a L/mln 17.179, contro i L/mln 19.961, del 1997. Anche per il 1998, il debito è riferito ai contributi previdenziali maturati, dei lavoratori dipendenti, da versare agli enti medesimi nel 1999.
- 8) Gli altri debiti sono diminuiti di L/mln 30.939, essendo passati da L/mln 181.446 del 1996, a L/mln 150.507 del 1997. La riduzione è data sostanzialmente dalla compensazione del minore debito nei confronti dello Stato derivante dal raffronto tra le anticipazioni ricevute e le forniture eseguite, ed i maggiori debiti nei confronti del personale per quattordicesima mensilità e ferie non godute, maturate a fine esercizio, il cui onere è stato inserito, con il

principio di competenza economica, nel bilancio dell'esercizio in esame. Nel 1998, la diminuzione, di L/mln 3.510, è data, sostanzialmente, dalla compensazione del minore debito nei confronti dello Stato; minor debito derivante dal raffronto tra le anticipazioni ricevute e le forniture eseguite.

Nei ratei e risconti passivi, sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale, l'imposta sostitutiva relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 1997, per L/mln 3.291 e ad interessi di competenza, per L/mln 1.303; al 31 dicembre 1998 per L/mln 3.668 e interessi di competenza, per L/mln 2.512. Si sono, inoltre, contabilizzati risconti passivi per interessi attivi, per un importo complessivo di L/mln 20 nel 1997 e L/mln 29 nel 1998.

1.2 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Istituto, individuato anche come differenza tra l'Attivo e il Passivo dello Stato Patrimoniale, viene qui di seguito rappresentato:

Patrimonio Netto	1998	1997	Variazioni
A) Attivo	1.141.902	956.454	185.448
B) Passivo	1.719.777	1.344.097	375.680
(A-B) Patrimonio Netto	(577.875)	(387.643)	190.232

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Patrimonio Netto	1998	1997	Variazioni
Fondo di dotazione	22.265	22.265	0
Riserva legale	3.742	3.742	0
Riserva straordinaria	218	218	0
Altre riserve	140.738	140.738	0
Riserva di rivalutazione	59.379	59.379	0
Perdite a nuovo	(613.985)	0	(613.985)
Perdite dell'esercizio	(190.232)	(613.985)	423.756
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(577.875)	(387.643)	190.232

- Fondo di dotazione: è rimasto inalterato; infatti, lo Stato non ha provveduto ad effettuare alcuna erogazione a tale titolo.
- Riserva legale: non ha subito alcuna variazione l'Istituto Poligrafico a fronte delle perdite contabilizzate, non ha provveduto ad alcun accantonamento.